

LABOR

5

Il lavoro nel diritto

Rivista bimestrale

settembre-ottobre 2020

DIRETTA DA
Oronzo Mazzotta

www.rivistalabor.it

IN EVIDENZA

■ *Il processo del lavoro*

Pasqualino Albi

■ *Verso una previdenza contrattuale collettiva e individuale*

Michele Squeglia

■ *Continuità e lavoro autonomo*

Fabrizio Ferraro

■ *Il licenziamento ai tempi del Covid-19*

Paolo Iervolino

■ *Giurisprudenza commentata*

Stefano Margiotta, Giulia Cassano

Comitato Scientifico

Marina Brollo, Maria Teresa Carinci, Carlo Cester, Riccardo Del Punta, Vincenzo Ferrante, Arturo Maresca, Luca Nogler, Marcello Pedrazzoli, Adalberto Perulli, Roberto Pessi, Roberto Romei, Franco Scarpelli, Carlo Zoli

Comitato Editoriale

Giuseppe Bronzini, Luigi de Angelis, Barbara De Mozzi, Fausto Nisticò, Fabio Pappalardo, Valeria Piccone, Carla Ponterio, Roberta Santoni Rugiu, Antonino Sgroi, Elisabetta Tarquini, Stefano Visonà

Comitato dei Garanti

Edoardo Ales, Raffaele De Luca Tamajo, Lorenzo Gaeta, Alessandro Garilli, Donata Gottardi, Enrico Gragnoli, Vito Leccese, Fiorella Lunardon, Mariella Magnani, Maurizio Ricci, Francesco Santoni, Giuseppe Santoro-Passarelli, Paolo Tosi, Patrizia Tullini, Lorenzo Zoppoli

Redazione

Raffaele Galardi (coordinatore), Simone D'Ascola, Francesca Marinelli, Chiara Mazzotta, Gabriella Mazzotta

Criteri per la revisione

La direzione della Rivista, a decorrere dal primo numero del 2017, sulla base delle indicazioni del Consiglio Universitario Nazionale e del Ministero dell'Università, intende rendere operativo un sistema di revisione esterna anonima, i cui criteri vengono qui di seguito indicati.

- 1) La Rivista annovera un Comitato di Garanti, professori ordinari della materia in ruolo o fuori ruolo, che hanno dato la disponibilità ad effettuare la revisione degli scritti proposti per la pubblicazione.
- 2) Le rubriche sottoposte obbligatoriamente a revisione sono le seguenti: Saggi; Focus; Giurisprudenza commentata.
- 3) Ogni contributo verrà sottoposto ad uno o più revisori, sulla base delle valutazioni della direzione.
- 4) La revisione viene effettuata con il sistema del «doppio cieco»: il revisore non conosce il nome dell'autore così come l'autore non conosce l'identità del revisore. Il tramite è la redazione della Rivista.
- 5) Il revisore avrà 10 giorni di tempo per esprimere la propria valutazione attraverso una scheda predisposta dalla Rivista, dalla quale emerga il relativo livello di approfondimento scientifico.
- 6) Nel caso in cui il revisore suggerisca all'autore integrazioni o modifiche, ai fini della pubblicazione, quest'ultimo avrà ulteriori 10 giorni per effettuare le correzioni proposte dal revisore. La Rivista si riserva di decidere se sottoporre nuovamente l'articolo al revisore, oppure effettuare direttamente il controllo delle modifiche o integrazioni.
- 7) Ove la revisione abbia un risultato positivo, il contributo verrà pubblicato con l'indicazione dell'avvenuta revisione.
- 8) Nelle rubriche sottoposte a revisione si richiede a ciascun autore di segnalare se il proprio nome non sia presente nelle proprietà nascoste del file e comunque di mettere in evidenza eventuali rinvii a proprie opere, per evitare che la sua identità possa essere riconosciuta dal revisore.
- 9) La Rivista si riserva, in casi eccezionali, di affidare il contributo sottoposto a revisione ad uno studioso estraneo al comitato dei garanti così come si riserva di pubblicare, senza sottoporre a revisione, contributi provenienti da autori di fama internazionale o di prestigio tali da rappresentare un indubbio arricchimento per l'immagine della Rivista.

I contributi del presente numero sono stati sottoposti a revisione esterna anonima.

SAGGI

PASQUALINO ALBI, *Il processo del lavoro: peculiarità e differenze rispetto al rito ordinario* p. 547

Sinossi. Il contributo ricostruisce in maniera sintetica, ma al contempo completa, le principali caratteristiche del rito speciale in materia di controversie di lavoro, prestando particolare attenzione a come i principi ormai classici che lo governano reggono di fronte alle tendenze più recenti, anche giurisprudenziali.

MICHELE SQUEGLIA, *A piccoli passi verso una previdenza (complementare) contrattuale collettiva e individuale: la soluzione eurounitaria del “Pan European Personal Pension Product” (PEPP)* » 567

Sinossi. Il contributo, partendo dalla previsione contenuta nel Regolamento UE 2019/1238 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che consente agli enti pensionistici aziendali o professionali (EPAP), di fornire (e di distribuire) il primo prodotto pensionistico paneuropeo (con l'acronimo “PEPP”), si interroga sulla possibile concretizzazione nell'ordinamento previdenziale domestico di una previdenza (complementare) contrattuale non più solo ed esclusivamente collettiva, bensì anche individuale.

FABRIZIO FERRARO, *Continuità e lavoro autonomo* » 583

Sinossi. Il contributo analizza la nozione di “continuatività” con riferimento al lavoro autonomo. L'Autore, dopo una premessa sulla categoria generale dei rapporti contrattuali di durata, si sofferma sulla figura delle collaborazioni coordinate e continuative e sulla ambigua nozione di occasionalità. Infine, verifica i risultati dell'analisi relazionandoli alla norma sulle collaborazioni etero-organizzate, alle misure a tutela dei lavoratori autonomi-riders che operano mediante piattaforme digitali e alle misure a tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale.

PAOLO IERVOLINO, *Il licenziamento ai tempi del Covid-19* » 617

Sinossi. Il seguente contributo ha lo scopo di evidenziare come l'intervento emergenziale in materia di licenziamenti individuali del Decreto Cura Italia possa aiutare a risolvere la querelle dottrinale riguardo le c.d. nullità virtuali per gli assunti dopo il 7 marzo 2015. Partendo dall'analisi delle possibili conseguenze sanzionatorie derivanti dalla violazione dell'art. 46, d.l. n. 18/2020, verranno poi illustrati gli aspetti controversi della decretazione d'urgenza, per poi concludere che tra Jobs Act ed art. 18 st. lav. non vi siano ancora differenze consistenti.

GIURISPRUDENZA COMMENTATA

STEFANO MARGIOTTA, *Tutela dei disabili, “accomodamenti ragionevoli” e obbligo di “repechage”* » 633

Sinossi. Dopo aver brevemente descritto l'evoluzione della normativa che ha condotto all'obbligo di porre in essere accomodamenti ragionevoli per favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, il commento si concentra sui parametri da seguire per l'individuazione delle misure tecniche – organizzative – produttive effettivamente rispettose del canone di ragionevolezza, e quindi esigibili nei confronti dei datori di lavoro.

GIULIA CASSANO, *Uber e il caporalato digitale: lo “smascheramento” dell'algoritmo delle piattaforme* » 651

Sinossi. Il commento si incentra sui profili civilistici della vicenda che ha portato all'applicazione della misura di prevenzione della amministrazione giudiziaria nei confronti di Uber Italy S.r.l. Dopo aver ricostruito la nozione di caporalato digitale, nell'ambito del generale divieto di interposizione di

manodopera, è analizzata la tematica relativa alla qualificazione del rapporto di lavoro dei *riders*. Da ultimo, si riflette sull'efficacia extra-penale del decreto di prevenzione e delle prove ivi raccolte.

ESSAYS

- PASQUALINO ALBI, *The work trial: peculiarities and differences compared to the ordinary rite* » 547

Abstract. *The essay retraces, in a synthetic but at the same time complete way, the main characteristics of the special procedure in the field of labor disputes, paying particular attention to how the now classic principles that govern it hold up in front of the most recent trends, including case law trends.*

- MICHELE SQUEGLIA, *Small steps towards collective and individual (complementary) contractual pension provision: the European solution of “Pan European Personal Pension Product” (PEPP)* » 567

Abstract. *The contribution, starting from the provision contained in the EU Regulation 2019/1238 of the European Parliament and of the Council of 20 June 2019, which allows institutions for occupational retirement provision (IORPs) to provide (and distribute) the first pan-European pension product (with the acronym “PEPP”), raises the question of the possible concretization in the domestic pension system of a contractual (supplementary) retirement provision no longer only and exclusively collective, but also individual.*

- FABRIZIO FERRARO, *Continuity and self-employment*..... » 583

Abstract. *The essay analyses the notion of “continuity” with reference to self-employment. The Author, after a premise on the general category of “lasting interests’ contracts”, focuses on the figure of coordinated and continuous collaborations and on the ambiguous notion of occasionality. Finally, the Author verifies the results of the analysis with reference to the norm on hetero-organized collaborations, to the measures to protect self-employed riders working via digital platforms and to the measures aimed at protecting non-entrepreneurial self-employment.*

- PAOLO IERVOLINO, *Dismissal in the time of Covid-19*..... » 617

Abstract. *The contribution analyzes how the Cura Italia Decree’s article on individual dismissals can help to resolve the doctrinal question about the so-called virtual nullity for those employees hired after March 7, 2015. Starting from the analysis of the possible sanctioning consequences deriving from the violation of art. 46, legislative decree n. 18/2020, will then be illustrated the controversial aspects of the emergency decree, to finally conclude that between the Jobs Act and art. 18 S.L. there are no significant differences.*

CASE NOTES

- STEFANO MARGIOTTA, *Protection of disabled workers, “reasonable accommodation” and “repechage” obligation* » 633

Abstract. *After briefly describing the evolution of the legislation that led to the necessity of putting in place reasonable accommodations in order to promote the job placement of disabled people, the comment focuses on the parameters to be followed for the identification of technical - organizational - productive measures that are actually respectful of the canon of reasonableness, and therefore enforceable against employers.*

GIULIA CASSANO, *Uber and the so-called phenomenon of “caporalato digitale”: the discovery of the platform economy’s algorithm.....»*

651

Abstract. *The A. focuses on the civil aspects of the criminal case regarding Uber Italy S.r.l. The paper gives a definition of the so-called phenomenon of “caporalato digitale”, within the illegal recruitment, and deals with the issue of the legal qualification of the employment relationship of the riders. Then, the A. examines the evidential effectiveness in civil cases of the decree of application of the measure of prevention and the evidences there collected.*

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO 2020

(sei fascicoli)

Abbonamento online	€ 80 + iva 4 %
Abbonamento Italia online + cartaceo	€ 140
Abbonamento Estero online + cartaceo	€ 190
Prezzo di un singolo numero su carta	€ 40

All'indirizzo www.rivistalabor.it sono riprodotti in pdf i contenuti di ogni fascicolo. Nel sito, inoltre, la redazione scientifica si occupa di commentare le più importanti novità di interesse giuslavoristico con approfondimenti aggiornati e costanti.

L'abbonamento alla rivista decorre dal 1° gennaio di ogni anno e dà diritto a tutti i numeri relativi all'annata, compresi quelli già pubblicati.

Il pagamento può effettuarsi direttamente all'Editore:

- tramite il sito www.pacineditore.it/rivista-labor/
- con bonifico bancario sul c.c. n. IBAN IT 67 G 01030 14010 000000561171, Banca Monte dei Paschi di Siena, inserendo la causale "Abbonamento Labor 2020"
- con versamento sul c.c.p. n. 10370567 intestato a Pacini Editore s.r.l. Pisa

L'abbonamento si intende rinnovato in assenza di disdetta da comunicarsi almeno 60 giorni prima della data di scadenza a mezzo lettera raccomandata a.r. da inviare a Pacini Editore S.r.l.

I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati al ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine si spediscono, se disponibili, contro rimessa dell'importo.

Le comunicazioni in merito a mutamenti di indirizzo vanno indirizzate all'Editore.

Amministrazione:

Pacini Editore Srl, via Gherardesca 1, 56121 Ospedaletto (PI)

Tel. 050 313011 • Fax 050 3130300

www.pacineditore.it • abbonamenti_giuridica@pacineditore.it

Redazione:

c/o Prof. Avv. Oronzo Mazzotta

Borgo stretto 52, 56127 Pisa (PI)

Tel. 050 540152

redazionelabor@gmail.com

I contributi pubblicati su questa rivista potranno essere riprodotti dall'Editore su altre, proprie pubblicazioni, in qualunque forma.

Registrata presso il Tribunale di Pisa n. 13 del 9/12/2016

Direttore responsabile: Patrizia Alma Pacini

Stampata presso



Via A. Gherardesca

56121 Ospedaletto (Pisa)